

VERBALE CONSIGLIO PROVINCIALE

27 Maggio 2013

Via Torino 236 - 63074 San Benedetto del Tronto

Presenti: Benigni Antonio, Bianchini Alessandro, Borghese Roberto, Cinciripini Francesco, Grandoni Maurizio, Grilli Romeo, Piersimoni Gianluca, De Carolis Stefano, Clemente Enea, Prete Gianni, Tommasi Roberto.

Assenti: Matalucci Don Amedeo, De Zio Giacomo Antonio Italo, Di Girolamo Francesco, Senesi Giuseppe, Falcioni Andrea.

Verbalizzante: Sacchini Eleonora.

1

Si discutono i seguenti punti all'O.d.G. :

1. Preghiera iniziale;
2. Approvazione verbali precedenti;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Stato Associazione;
5. Normativa Tesseramenti;
6. Presentazione stagione associativa 2013/2014 ;
7. Varie ed eventuali.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, saluta i presenti ed invita tutti ad iniziare l'incontro con un momento di preghiera, e propone la preghiera allo Spirito Santo.

"Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo; sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti del tuo nome; vieni a noi, assistici, vieni nei nostri cuori; insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire, compi tu stesso quanto da noi richiesto. Sii tu solo a suggerire e a guidare le nostre decisioni, perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso; non permettere che sia lesa da noi la giustizia, tu che ami l'ordine e la pace; non ci faccia sviare l'ignoranza; non ci renda parziali l'umana simpatia, non ci influenzino cariche e persone; tienici stretti a te e in nulla ci distogliamo dalla verità; fa' che riuniti nel tuo santo nome, sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme, così da fare tutto in armonia con te, nell'attesa che per il fedele compimento del dovere ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen."

Terminato il momento di Preghiera il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, riprende la parola e comunica che il presente incontro sarà suddiviso in due momenti, il primo momento riguarda

tutte le questioni e decisioni da deliberare, mentre il secondo momento riguarda tutte le comunicazioni che il Presidente stesso dovrà riferire nel corso dell'incontro.

Il Presidente procede col presentare i Verbali da approvare, e precisa che in questa seduta i Verbali sono due, poiché si sono sovrapposte due riunioni, quella della Presidenza Provinciale e quella del Consiglio Provinciale.

Entrambi i verbali sono stati visionati dai presenti poiché inviati via mail dalla Segreteria Provinciale, pertanto si procede con la delibera inerente al verbale della riunione di Consiglio Provinciale del giorno 8 Aprile 2013.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità il verbale della riunione del Consiglio Provinciale del 8 Aprile 2013 .

Il **Responsabile Area Finanziaria** Borghese Roberto chiede se il Verbale dell' Assemblea Territoriale è stato inoltrato.

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, risponde che il Verbale dell' Assemblea Territoriale è stato inoltrato sia alla Presidenza Nazionale che al CSI Regionale ed è inoltre stato pubblicato sul sito del Comitato Provinciale, alle società affiliate è stata inviata la comunicazione dell'avvenuta affissione affinché potessero a loro volta visionarlo.

2

La riunione continua con l'approvazione del verbale della riunione di Presidenza Provinciale del 18 Aprile 2013.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità il verbale della riunione di Presidenza Provinciale del 18 Aprile 2013 .

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, continua presentando il piano costi Affiliazione e Tesseramento in vista del nuovo adeguamento delle norme per l'affiliazione e tesseramento. L'adeguamento propone una innovativa proposta per il tesseramento on-line, 7 giorni su 7 , 24 h su 24, con possibilità di tesserare e stampare le tessere autonomamente dopo aver effettuato il pagamento delle stesse tramite con l'ausilio di carte di credito, pay-pall o simili. (alleghiamo al presente verbale la comunicazione e la brochure inviatoci dalla Presidenza Nazionale- ALLEGATO A)

Dopo questa introduzione il **Presidente Provinciale** invita i presenti a visionare i costi dell'affiliazione e tesseramento, nelle diverse tipologie, attualmente in vigore e successivamente comunica come da norma del tesseramento inviata dalla Presidenza Nazionale che alcuni costi non potranno essere modificati, poiché è la stessa Presidenza che ne decide le quote, il Consiglio Provinciale è chiamato a decidere tutte le quote che sono indicate come "decisa del Comitato".

AFFILIAZIONE:

Quota di competenza PN € 54.00

Quota di competenza comitati	€ 26.00
Quota finale alla società sportiva	€ 80.00
Spese di Segreteria	decisa dal Comitato

TESSERAMENTO:

Tessera Atleta (AT)

Quota di competenza PN	€ 4.50
Quota supporto PVC	€ 0.25
Quota finale tesserato	decisa dal Comitato

Tessera non Atleta (SO)

Quota di competenza PN	€ 4.50
Quota supporto PVC	€ 0.25
Quota finale tesserato	decisa dal Comitato

Tessera Free Sport (FS)

Quota di competenza PN	€ 0.52
Quota di competenza comitati	€ 0.52
Quota finale tesserato	€ 1.04

3

Tessera Flexy (FX)

Quota di competenza PN	€ 2.75
Quota finale tesserato	decisa dal Comitato

Tessera Circolo Parrocchiale (PR)

Quota di competenza PN	gratis le prime 100 , dalla 101 esima € 0.52
Quota di competenza comitati	gratis le prime 100 , dalla 101 esima € 0.52
Quota finale tesserato	gratis le prime 100 , dalla 101 esima € 1.04

Tessera Circolo (CR)

Quota di competenza PN	€ 1.00
Quota di competenza comitati	€ 1.00
Quota finale tesserato	€ 2.00

Nelle Società con tessere PR o CR, la dirigenza dovrà obbligatoriamente avere tessere AT o SO.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, propone di lasciare invariati i costi, come negli anni passati, della tessera FX a (€ 4.50) e delle spese di segreteria per l'affiliazione (€20.00) e di portare la tessera AT e SO a € 9.00, aumentando di € 1.00 rispetto allo scorso anno.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità di lasciare invariati i costi , come negli anni passati, della tessera FX a (€ 4.50) e delle spese di segreteria per l'affiliazione (€20.00) e di portare la tessera AT e SO a € 9.00, aumentando di € 1.00 rispetto allo scorso anno.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, passa la parola al **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro** per presentare la stagione associativa 2013/2014 e conseguentemente deliberare in merito alla stessa per redigere il comunicato n°01 .

Il **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro** prende la parola e comunica che durante l'anno sportivo appena trascorso ha potuto constatare il buon esito dell'Attività "Sport all'ombra del Campanile", soprattutto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

entrare nelle parrocchie ed avviare un gruppo sportivo all'interno di essa,
aumentare il numero di squadre partecipanti ai nostri campionati e tornei,
proporre un'attività oltre che sportiva anche formativa,
creare legami tra parrocchie, tra ragazzi, genitori ed educatori,
e soprattutto un grande obiettivo raggiunto è stato quello di andare oltre l'agonismo e sperimentare la vera festa sportiva, cosa che mancava da molti anni.

Per tutti questi motivi nella stagione sportiva 2013/2014, è intenzionato a riproporre il Torneo "Sport all'ombra del Campanile", con una piccola modifica ed aggiunta:

il campionato che fino a quest'anno vedeva due tornei viaggiare paralleli, quello svolto nella diocesi di Ascoli e quello svolto nella diocesi di San Benedetto del Tronto, dall'anno prossimo vedrà gli stessi convogliare in un unico torneo con l'inserimento delle finali Provinciali, nel quale le squadre vincitrici dei due tornei, si scontreranno per decretare il campione provinciale.

4

Per la categoria under 12, da quest'anno, come da indicazione Nazionale, per questa categoria non si parlerà più di torneo ma di Campionato Nazionale, perciò si dovrà svolgere in gironi andata e ritorno per avere l'effettiva regolarità del campionato.

Come attualmente viene fatto per la categoria under 14.

Si pensa di poter attivare per quest'anno sia un campionato under 12, sia un campionato under 14 senza doverci unire con altri comitati e dover attivare un campionato regionale anziché provinciale.

La proposta per lo svolgimento delle partite sarà a raggruppamento per cercare di abbassare i costi.

L'unico problema a livello di costi, potrebbe essere quello che da quest'anno gli arbitraggi non potranno essere effettuati da genitori nella categoria under 12 e quindi subentra il costo dell'arbitro.

Interviene il **Consigliere Membro di Presidenza Enea Clemente** che suggerisce di risolvere questo problema proponendo agli arbitri una riduzione del compenso e l'affiancamento di un corsista dello stage arbitri.

Riprende la parola il **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro** per comunicare che anche quest'anno ha potuto notare una notevole difficoltà nella gestione dei campionati, purtroppo la mancanza di referenti si fa notare, soprattutto quando sono attivati molti campionati e tornei, gli stessi campionati giovanili hanno bisogno di presenza sul campo e di gestione non solo per la formulazione dei comunicati, ma anche per tutte quelle problematiche che nel corso di un campionato vanno creandosi, quest'anno quasi tutta l'attività giovanile è stata gestita dalla

segreteria che si è trovata spesso in difficoltà poiché la gestione dei campionati porta via molto tempo.

Propone un maggior coinvolgimento del Consiglio Provinciale per aiutare nella gestione dei campionati.

Interviene il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco che chiede di coinvolgere i genitori coinvolti nelle varie società sportive e circoli parrocchiali.

Riprende la parola il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro per precisare che è necessario un aiuto a livello di gestione, chiedere alle società di aiutarci è possibile, ma se non riusciamo ad avere sostegno non potremmo attivare tutti i campionati in programma.

Per quanto riguarda i regolamenti, il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro propone per le categorie under 8 e under 10 di utilizzare i regolamenti proposti dalla Direzione Tecnica Nazionale, mentre per le categorie under 12 e under 14, poiché ha riscontrato che dalla DTN sono pervenuti regolamenti che non sono stati aggiornati nel tempo, poiché riportano norme che fanno riferimento a regolamenti di molti anni fa, propone di avviare i suddetti campionati con il regolamento utilizzato anche per le categorie under 16 e superiori.

In merito ai campionati under 16 e under 18, quest'anno siamo riusciti ad attivarli collaborando con gli altri comitati, realizzando un campionato regionale, se l'anno prossimo avremo un numero idoneo di squadre partecipanti, si attiverà un campionato provinciale.

I regolamenti Open rimangono invariati, sarà come consuetudine, proporre anche per l'open femminile, la gestione a campo unico.

5

Il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro comunica inoltre che dall'anno prossimo avremo la possibilità di agevolare il lavoro di gestione dei campionati, grazie all'aiuto del SOFTWARE GESTIONALE che il comitato regionale Marche ha concretizzato. Il programma ci è stato dato in modo che durante l'estate con i tornei estivi, possiamo constatarne il funzionamento. Dalla prima riunione, durante la quale il programma è stato spiegato, si è potuto constatare come potrà essere possibile realizzare un calendario, iscrizioni, spostamenti gare, redigere comunicati in poco tempo e con la massima precisione.

Interviene il **Consigliere Referente Campionati Open** Piersimoni Gianluca che chiede al Consiglio se rimane confermata la decisione di contribuire all'iscrizione delle squadre open del nostro Comitato ai campionati Regionali, versando metà della quota d'iscrizione, per agevolare la partecipazione delle squadre.

Risponde il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, il quale conferma la decisione e ricorda la delibera di Consiglio nella quale è indicata.

Il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro riprende la parola per esporre la proposta che il Consigliere Giacomo De Zio ha fatto durante la Riunione di Presidenza del 18 aprile 2013, legata all'inserimento nei regolamenti dei campionati giovanili (under 8, 10, 12, 14, 16 e 18) della norma inerente alla limitazione in campo di tesserati FIGC e dell'obbligo di far giocare tutti gli atleti in distinta.

Si riporta di seguito la votazione della Presidenza Provinciale avvenuta in merito a quanto espresso:

OMISSIS

*Il **Presidente Provinciale** chiede alla Presidenza di dare un indirizzo al Coordinatore tecnico votando in merito alla proposta emersa dagli interventi e cioè all'inserimento di una limitazione di tesserati FIGC in distinta.*

Si procede alla votazione:

Membro di Presidenza Clemente Enea **CONTRARIO**

Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco **ASTENUTO**

Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro **CONTRARIO**

Direttore Area Formazione De Carolis Stefano **FAVOREVOLE** all'inserimento di una limitazione pari a 3 tesserati FIGC in distinta.

Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo **FAVOREVOLE** all'inserimento di una limitazione pari a 3 tesserati FIGC in distinta.

Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto **FAVOREVOLE** all'inserimento di una limitazione di tesserati FIGC in distinta.

DELIBERA assunta:

Al Consiglio si propone di valutare il regolamento dell'attività sportiva con la regola della limitazione di presenze in distinta di atleti FIGC.

*Il **Presidente Provinciale** chiede alla Presidenza di dare un indirizzo al Coordinatore tecnico votando in merito all'inserimento della regola inerente all'obbligo di far entrare in campo tutti gli atleti presenti in distinta.*

Si procede alla votazione:

Membro di Presidenza Clemente Enea **CONTRARIO**

Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco **CONTRARIO**

Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro **CONTRARIO**

Direttore Area Formazione De Carolis Stefano **FAVOREVOLE**

Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo **FAVOREVOLE**

Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto **CONTRARIO**

DELIBERA assunta:

Al Consiglio si propone di valutare il regolamento dell'attività sportiva senza la regola inerente all'obbligo di far entrare in campo tutti gli atleti presenti in distinta.

OMISSIS

Il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro presentata la decisione della Presidenza Provinciale chiede ai presenti di esporre i propri quesiti in merito prima di passare alla votazione.

Interviene il **Consigliere Provinciale** Grandoni Maurizio il quale chiede come dovrà avvenire il tesseramento degli atleti e il loro riconoscimento in distinta.

Il **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro** risponde che al momento del tesseramento gli atleti FIGC dovranno essere segnalati alla segreteria dai dirigenti della società. In distinta gli stessi atleti dovranno essere segnalati con un asterisco affinché il direttore di gara possa controllare il rispetto della norma.

Interviene il **Consigliere Provinciale Tommasi Roberto** che manifesta dissenso per la suddetta limitazione poiché teme che con questa regola si possano escludere molte realtà parrocchiali che quest'anno hanno partecipato ai tornei proprio perché all'interno delle parrocchie sono molti i ragazzi tesserati con società di FIGC.

Interviene il **Consigliere Provinciale Prete Gianni** che ritiene sia più importante formare gli allenatori piuttosto che porre limitazioni, perché durante le partite tutto dipende dal buon senso di chi dirige la squadra e non dal fatto che alcuni ragazzi siano tecnicamente più bravi di altri.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, invita i presenti a riesaminare la discussione avvenuta nella precedente riunione di Presidenza per poi procedere alle delibere.

OMISSIS

Terminate le comunicazioni il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, invita i presenti ad indicare uno degli argomenti affrontati in assemblea da visionare insieme durante la presente riunione convocata a tal fine.

Il **Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo**, propone di confrontarsi sulla possibilità di limitare o eliminare la presenza di atleti FIGC nei tornei CSI.

Il **Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro** interviene per spiegare l'attuale regolamento della Direzione Tecnica Nazionale "Sport in Regola", che specifica bene la regola riguardo ai tesserati FIGC alla pagina 79. Inoltre comunica che se si intende inserire limitazioni alla partecipazione di atleti FIGC nei nostri campionati, tale limitazione avrebbe effettivo valore solo a livello provinciale e comunque per eventuali ricorsi ed accertamenti, solo le società che effettuano il reclamo devono presentare prove per attestare quanto indicato nel reclamo effettuato. Ricorda che la decisione da prendere non è semplice, poiché molti ragazzi hanno doppio tesseramento FIGC e CSI, soprattutto perché capita spesso che a settembre, si iscrivono a squadre di federazione dove poi non vengono chiamati a giocare pertanto inserire la regola di limitazione al tesserato FIGC, implicherebbe una diminuzione di iscrizione nelle società e di rimando ai campionati.

Il **Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo**, propone di inserire dei limiti, si possono tesserare atleti FIGC, ma in campo ne possono andare solo un numero limitato.

Il **Membro di Presidenza Clemente Enea** ricorda che la regola cade quando a partecipare è tutta la squadra, se una squadra tesserata i propri componenti in entrambe le federazioni non è soggetta a limitazione alcuna.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, chiede se la regola delle limitazioni in campo per atleti FIGC, è proponibile nei campionati regionali o interprovinciali.

Il **Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro** risponde che nel regolamento c'è la possibilità di inserimento di questa regola solo a livello locale, pertanto fuori dal provinciale la regola è nulla.

Il **Direttore Area Formazione De Carolis Stefano** manifesta dubbi sull'eventuale partecipazione di molte squadre dopo l'inserimento di detta regola.

Il **Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro** chiede la motivazione che fa nascere l'esigenza di inserire questa regola.

Il Direttore Area Formazione De Carolis Stefano racconta l'episodio avvenuto alla prima partita del Campionato Juniores, quando l'allenatore del Circ. Par. San Giuseppe, si è adirato con i ragazzi del CSI Montefiore, e in quell'episodio si sono susseguite offese e proteste da entrambe le parti che hanno lesa il rapporto esistente.

Il Membro di Presidenza Clemente Enea ricorda che in quell'episodio, sia il dirigente accompagnatore che l'allenatore del Circ. Par. San Giuseppe si sono irritati per il comportamento dell'allenatore del CSI Montefiore, che, essendo un ragazzo con poca esperienza, non ha saputo contenere gli atleti, che da quindicenni quali sono, hanno esagerato nel comportamento.

Il Direttore Area Formazione De Carolis Stefano ricordando l'accaduto, afferma che i ragazzi non sono stati molto disciplinati, ma il comportamento dell'allenatore della squadra Circ. Par. San Giuseppe, non è stato da meno, nonostante l'età adulta ed il ruolo che ricopre nella comunità di Montefiore dove lavora.

Interviene il Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro che chiede ai presenti di non soffermarsi su un singolo episodio, ma di pensare a tutte quelle società sportive e parrocchiali, che all'interno delle squadre, tesserano molti ragazzi del proprio paese e realtà parrocchiali, i quali a settembre iniziano le attività con la squadra paesana di FIGC, poi perché non coinvolti dagli allenatori o per altri motivi, tornano a giocare nelle società CSI, oppure si può pensare a tutte le realtà parrocchiali, dove i ragazzi, amici tra loro, che giocano in squadre diverse si ritrovano per giocare insieme come quando erano più piccoli e frequentavano l'oratorio, ora, come fai a dirgli che non possono più giocare?

Il Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo chiede se a livello regionale propongano una linea da seguire a riguardo.

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, risponde che a livello regionale attualmente la linea seguita è quella del nazionale.

Il Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro spiega che il regionale segue il regolamento Sport in regola.

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, invita i presenti a suggerire proposte e decidere in merito.

Il Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro informa i presenti che se si intende modificare il regolamento seguendo comunque le indicazioni dei lucchetti aperti di sport in regola, qualsiasi modifica sarà apportata a tutti i regolamenti dalla categoria under 8 alla categoria juniores.

Il Membro di Presidenza Clemente Enea propone di non modificare i regolamenti.

Il Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo propone di inserire un limite di partecipazione dei tesserati FIGC, e suggerisce il controllo di entrata in campo.

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, non crede possibile il controllo suggerito.

Il Direttore Area Sportiva Bianchini Alessandro dichiara che la limitazione degli atleti FIGC può essere inserita solo in distinta dove è facile controllare che la regola sia rispettata. Tutto questo non cambia il fatto che il lavoro maggiore andrebbe fatto sui dirigenti delle squadre poiché anche in questo modo, per lo svolgimento delle partite si dovrà far fede a quello indicato dai dirigenti al momento dei tesseramenti e iscrizioni.

Il Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo chiede il parere al Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco.

Il Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco crede che un controllo così approfondito non sia possibile, poiché non ci sono possibilità di verificare se un atleta è tesserato in FIGC, a meno che non lo si conosca personalmente, crede invece sia necessario formare i dirigenti altrimenti si arriverà ad istituire una sorta di segnapunti che controlli l'entrata in campo degli atleti anche per il calcio a 5.

Il Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo chiede al Membro di Presidenza Clemente Enea, come arbitro, cosa ne pensa del fatto di inserire nel regolamento la regola di far giocare tutti gli atleti in distinta.

*Il **Membro di Presidenza** Clemente Enea risponde che non è abilità di tutti gli arbitri saper controllare che tutti gli iscritti in distinta prendano parte al gioco.*

*Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco crede che dopo questo approfondimento sia compito del Coordinatore Tecnico di Comitato decidere e formulare i regolamenti.*

*Il **Direttore Area Sportiva** Bianchini Alessandro risponde che è chiaro cosa ne pensa riguardo a questa regola, poiché ricorda bene quando anni fa in una riunione si è deciso di toglierla poiché non si riusciva a farla rispettare e a controllare.*

*Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, chiede che si arrivi ad una conclusione.*

*Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco credeva che grazie ad un confronto il Coordinatore Tecnico di Comitato potesse essere indirizzato meglio alla formulazione del regolamento.*

*Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda che il Coordinatore Tecnico di Comitato presenta i regolamenti, ma è il Consiglio che li approva. Il problema sussiste quando, se in un regolamento c'è una regola che non è approvata e nessuno espone la questione, questa regola rimane, se il Consiglio, nel vedere una regola non idonea, si opponesse, la regola sarebbe cambiata.*

*Il **Presidente Provinciale** chiede alla Presidenza di dare un indirizzo al Coordinatore tecnico votando in merito alla proposta emersa dagli interventi e cioè all'inserimento di una limitazione di tesserati FIGC in distinta.*

OMISSIS

9 Dopo aver ripercorso il Verbale, il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, invita i presenti a deliberare quanto segue:

Delibera regolamenti calcio a 5:

Si propone per le categorie under 8 e under 10 di utilizzare i regolamenti proposti dalla Direzione Tecnica Nazionale, mentre per le categorie under 12, under 14, under 16 e under 18 si propone di prendere come riferimento il regolamento Open. I regolamenti Open rimangono invariati dalla stagione sportiva 2011/2012.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la proposta del **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro di utilizzare i regolamenti proposti dalla Direzione Tecnica Nazionale per le categorie under 8 e under 10 nei campionati provinciali di calcio a 5 mentre per le categorie under 12, under 14, under 16 e under 18 si propone di prendere come riferimento il regolamento Open che rimane invariato dalla stagione sportiva 2011/2012.

Delibera arbitri calcio a 5 per attività giovanile:

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la mozione di proporre agli arbitri calcio a 5 di Comitato gli arbitraggi all'attività giovanile con una diaria ridotta, rimborsando al 1° arbitro (esperto) le spese di viaggio(chilometrico) e al 2° arbitro (corsista) una diaria minore alla standard: € 19.00.

Oltre a formalizzare le delibere, il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, invita i presenti a prendersi come impegno di essere più presenti alle manifestazioni di Comitato e soprattutto a

motivare nelle proprie società sportive la partecipazione nella gestione e realizzazione di campionati giovanili affinché si possa avere un maggiore aiuto da parte di molti e non rischiare di non poter attuare i campionati per mancanza di referenti che seguano le attività.

Delibera proposta campi Open Femminile:

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la proposta del **Consigliere Referente Campionati Open Piersimoni Gianluca** e del **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro** di proporre alla squadre che si iscriveranno per il campionato open femminile, di utilizzare la formula con il campo unico.

Delibera limitazione dei tesserati FIGC in distinta nei campionati giovanili:

il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, invita i presenti a esprimere chiaramente il proprio parere in merito e deliberare quanto richiesto, nel caso in cui si fosse favorevoli alla limitazione degli atleti FIGC in distinta, prega di precisare il numero di giocatori a cui fare riferimento.

il **Presidente Provinciale** domanda di esprimere il parere singolarmente.

10

Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro esprime parere CONTRARIO

Consigliere Provinciale Tommasi Roberto esprime parere CONTRARIO

Consigliere Provinciale Grandoni Maurizio esprime parere CONTRARIO

Consigliere Provinciale Membro di Presidenza Clemente Enea esprime parere CONTRARIO

Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco che in Riunione di Presidenza si era astenuto dal voto, scioglie la riserva ed esprime parere CONTRARIO

Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto ricorda che il motivo per cui aveva espresso il parere contrario alla limitazione a tre atleti tesserati FIGC in distinta, per ogni squadra, in occasione della precedente riunione di Presidenza provinciale, era la preoccupazione per l'impatto sull'attività sportiva istituzionale. Siccome, tuttavia, la maggioranza del Consiglio direttivo è orientata a non approvare tale limitazione, esprime parere CONTRARIO alla limitazione degli atleti FIGC in distinta.

Consigliere Provinciale Prete Gianni CONTRARIO ma sottolinea, per salvaguardare l'equilibrio della partita, un'azione educativa e formativa verso i dirigenti e allenatori delle squadre.

Consigliere Referente Campionati Open Piersimoni Gianluca esprime parere CONTRARIO

Direttore Area Formazione De Carolis Stefano ASTENUTO

DELIBERA assunta:

il Consiglio esprime parere contrario alla limitazione dei tesserati FIGC in distinta nei campionati giovanili.

Il **Presidente Provinciale** chiede al Consiglio di deliberare in merito ai costi inerenti alle attività sportive, poiché dovranno essere inseriti nel Comunicato n° 01.

Il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro precisa inoltre che se si riuscirà ad attivare in campionato under 16 e un under 18, proponendo i campi unici messi a disposizione dal Comitato si potrà ottenere un ulteriore abbassamento dei costi.

Il **Presidente Provinciale** propone di lasciare i costi di tutti i Campionati come espresso nel comunicato n° 01 della stagione sportiva 2011/2012 anche per la stagione sportiva 2012/2013.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità di lasciare i costi di tutti i Campionati come espresso nel comunicato n° 01 della stagione sportiva 2011/2012 anche per la stagione sportiva 2012/2013.

Il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro si esprime favorevole alla proposta del Consigliere Provinciale Prete Gianni, e anche lui, sollecita un'azione educativa e formativa verso i dirigenti e allenatori delle squadre dato che ha sentito in diversi interventi, in più riunioni, questa esigenza.

Terminata parte inerente alle delibere, il **Presidente Provinciale** da comunicazione di alcune importanti notizie a carattere regionale e nazionale.

11

La prima comunicazione è inerente al Software Gestionale di cui precedentemente ha parlato il **Responsabile Area Sportiva** Bianchini Alessandro, al presente verbale viene allegato la completa spiegazione inviataci dal Vice – Presidente Regionale Tarcisio Antognozzi che è stata visionata durante la presente riunione. (allegato B)

Particolare rilevanza il fatto che il Software, creato dal Comitato Regionale Marche in collaborazione con i comitati Provinciale, ha riscosso molti consensi anche fuori regione, al punto che molti comitati sono interessati ad acquisirlo. La spesa iniziale è stata di 17.300 euro ed è stata assorbita totalmente dal comitato regionale Marche.

Per quanto riguarda la spesa per il nostro Comitato sono da pagare € 700.00 all'anno per 3 anni, per questo il **Presidente Provinciale** invita i presenti di deliberare in merito:

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la spesa di € 700.00 all'anno per 3 anni per il software gestionale proposto dal Comitato Regionale Marche.

Il **Presidente Provinciale** prosegue con le comunicazioni, invitando i presenti a decidere insieme i prossimi appuntamenti di Comitato, poiché nel corso del tempo il calendario fissato all'inizio dell'anno, è stato stravolto per motivi organizzativi. In merito a questo propone di stravolgerlo ulteriormente programmando solo le riunioni di Consiglio ogni 45 giorni, ma allargare la partecipazione ai dirigenti e tecnici delle società sportive e caratterizzare l'incontro con momenti formativi e catechesi. Questi incontri avranno la particolarità di essere itineranti per conoscere meglio le realtà sportive affiliate.

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco apprezza molto questa proposta ma crede sia importante continuare a riunire in separata sede la Presidenza Provinciale, che è uno degli organi più importanti del Comitato, inoltre pensa possa essere un po' confusionario inserire la presenza dei referenti delle società nelle riunioni, durante le quali nel momento in cui si dovrà deliberare o prendere decisioni, non potranno comunque votare. Inoltre ci sono momenti in cui il Consiglio è chiamato a stilare programmi e regolamenti, in questi momenti, come ad esempio la presente riunione, secondo il suo parere non sarebbe opportuna la presenza dei referenti delle società affiliate.

Interviene il **Consigliere Provinciale** Grandoni Maurizio che propone di programmare gli incontri, mantenendo sempre un incontro mensile, ma alternare gli incontri di Presidenza Provinciale e Consiglio Provinciale (unificati) con gli incontri di Consiglio Provinciale allargato ai referenti di Società (Conferenza dei Presidenti di Società).

Il **Vice - Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco propone di iniziare con una riunione unificata di Presidenza Provinciale e Consiglio Provinciale durante la quale programmare gli incontri.

Direttore Area Formazione De Carolis Stefano propone di cambiare il giorno delle riunioni fissato per il 3° giovedì del mese, poiché durante l'anno associativo appena trascorso ha riscontrato problemi per la partecipazione assidua agli incontri. Propone di decidere un giorno fisso dopo aver programmato i giorni di gioco dei campionati provinciali.

12

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità di programmare gli incontri a cadenza mensile, ed alternare gli incontri di Presidenza Provinciale e Consiglio Provinciale (unificati) con gli incontri di Consiglio Provinciale allargato ai referenti di Società (Conferenza dei Presidenti di Società).

Il **Presidente Provinciale** prosegue con le comunicazioni, informando i presenti che, dopo aver consultato il Vice presidente Regionale Tarcisio Antognozzi e il nostro Giudice unico Giuseppe Senesi, ha deciso di presentare al Consiglio Provinciale la proposta di inserire nel regolamento per l'attività giovanile, una norma riferita ai dirigenti ed allenatori, con l'intento di ristabilire un equilibrio tra agonismo ed intenzionalità educativa.

La norma in questione, riguarda l'obbligo di un corso di formazione con successivo rilascio del patentino di allenatore, che aiuti nella gestione delle dirigenze delle società sportive che promuovono attività giovanile.

Al dirigente o allenatore che parteciperà al corso, e avrà conseguito il patentino, sarà chiesto di firmare un impegno di coerenza al proprio ruolo formativo, la cui mancanza sarà passibile di sanzione. La norma, come già evidenziato dal G.U. Avv. Senesi Giuseppe, è già presente ed esistente nel regolamento nazionale, pertanto chiede al Consiglio di condividere la Proposta presentata e deliberare la sua applicazione nei nostri campionati giovanili.

Nel comunicare quanto sopra espresso il **Presidente Provinciale** si scusa con il Consiglio perché, in questi ultimi anni, non è riuscito a programmare una più considerevole attività formativa, che da sempre è responsabilità del Presidente di Comitato.

Il **Presidente Provinciale** pertanto propone di reinserire il corso di formazione per allenatori per le categorie giovanili, ovviamente prima dell'inizio dei campionati. L'iscrizione a tutti i campionati giovanili, comporta la partecipazione o aver frequentato il corso per allenatori proposto dal CSI.

Interviene il **Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro**, che chiede come ci si dovrà muovere qualora anche l'anno prossimo per le categorie under 16 e under 18 vengano attivato campionati regionali o interprovinciali.

Il **Presidente Provinciale** risponde che qualora l'anno prossimo per le categorie under 16 e under 18 si attivino campionati regionali o interprovinciali, la regola dovrà rimanere almeno per quanto concerne le società sportive del nostro Comitato.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la proposta di reinserire il corso di formazione per allenatori per le categorie giovanili e di rendere lo stesso corso obbligatorio per l'iscrizione delle squadre ai campionati giovanili.

Il **Presidente Provinciale** continua riportando alcune comunicazioni dalla Direzione Tecnica Nazionale.

13

A Lignano Sabbiadoro, dal 28 al 30 giugno, una opportunità pensata apposta per i formatori arbitrali. Tale partecipazione prevede riconoscimento di crediti formativi validi per l'albo nazionale. La proposta formativa, "Nessun contenuto vale più del modo di presentarlo", vuole essere un'occasione per fornire, a gli arbitri e giudici chiamati a rispondere sul territorio, strumenti utili che permettano a ciascuno di organizzare anche lezioni in aula. A seguire a Salsomaggiore Terme dal 4 al 7 luglio, in occasione del Master Associativo Nazionale (MAN) altri due appuntamenti di formazione per "Qualificare la Legalità Sportiva".

Il primo corso vuole fornire agli osservatori arbitri strumenti validi con lezioni teorico pratiche per le diverse discipline sportive.

Il secondo vuole dare nuove opportunità di confronto attraverso lo studio e l'interpretazione delle leggi e dei regolamenti a coloro che già si occupano di giustizia sportiva ma anche a coloro che vorrebbero avvicinarsi per la prima volta alle commissioni giudicanti o al ruolo di giudice unico.

Per partecipare a questi tre corsi, sono attualmente giunte in Segreteria le candidature di Clemente Enea, Cinciripini Fabio e Senesi Giuseppe.

Il Corso del 28/30 Giugno comporterà le sole spese di viaggio, poiché la Direzione Tecnica Nazionale provvederà al vitto e alloggio di ogni partecipante, mentre i corsi di Luglio a Salsomaggiore Terme, hanno un costo di € 180.00 cadauno per partecipante.

Si chiede al Consiglio l'approvazione della partecipazione ai suddetti corsi formativi dei candidati sopra citati e di confermare la decisione di agevolare la partecipazione degli stessi partecipando alla spesa affrontata da entrambi i partecipanti dei corsi di Luglio pagando come comitato il 50% della quota richiesta, come deciso a inizio anno.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la partecipazione di Enea Clemente al Corso di Formatori Arbitrali.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità la partecipazione di Cinciripini Fabio al Corso di Osservatore Arbitrale e la partecipazione di Senesi Giuseppe al corso per Giudici Unici del 4/7 luglio partecipando al 50% della spesa affrontata dai due candidati per la quota di adesione.

Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto ricorda l'incontro del 30/31 Agosto a Roccaporena, Formazione per Dirigenti.

Riprende la parola il **Presidente Provinciale** che riporta al Consiglio gli ultimi dati inerenti allo Stato Associazione:

Dati tesseramento anno sportivo 2011/2012

Numero società - n° 37

Numero tesserati al 27 maggio 2012 – n° 3050

Dati tesseramento anno sportivo 2012/2013

Numero società - n° 45

Numero tesserati al 27 maggio 2013 – n° 2966

14

Il **Presidente Provinciale** procede con le comunicazioni aggiornando il Consiglio sul Bando Nazionale per il progetto "un gruppo sportivo in ogni parrocchia". Ogni Comitato Territoriale può partecipare al bando, ma a livello regionale si sta valutando di presentare una sola domanda, unificando tutti i Comitati, Regionale e Provinciali, in una rete collaborativa, aumentando così le possibilità di accettazione e finanziamento.

Altra comunicazione riguarda il progetto del Campo Scuola CSI Regionale in data 25/29 agosto 2013 presso Bolognola (MC), il **Presidente Provinciale** invita i presenti a divulgare e promuovere il campo nelle proprie realtà.

Appuntamento per il 10 Giugno a Montorso(Loreto) con l'incontro di formazione promosso dalla collaborazione tra il CSI e l'Azione Cattolica, anche per questo evento si invitano i presenti a divulgare e promuovere la partecipazione.

Come anticipato dal Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto, il **Presidente Provinciale** ricorda l'incontro di Formazione del 30/31 agosto a Roccaporena, rivolto a tutti i dirigenti di società e comitato.

E' inoltre confermato il rinnovo dell'accordo tra CSI e Diocesi di San Benedetto, per l'attuazione e partecipazione agli incontri formativi promossi dall'Equipe Diocesana Oratori, il prossimo appuntamento è previsto per il giorno 15 giugno a Montelparo, il CSI si occuperà della gestione del laboratorio sportivo inerente al tema dell'estate EVERY BODY .

Si informa inoltre che anche l'accordo con la Diocesi di Ascoli è stato rinnovato.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno

Per quanto concerne la legge sui defibrillatori, il **Presidente Provinciale** legge la circolare inviataci dalla Presidenza Nazionale, nella quale è scritto di non muoversi autonomamente poiché bisogna aspettare le disposizioni ministeriali

Il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda inoltre i prossimi impegni del Comitato:

- Sabato 8 Giugno a Roma, Conferenza dei Presidenti;
- Festa premiazioni delle categorie under 8, under 10, under 12, under 14 e allievi , Sabato 01 Giugno dalle ore 16.00 presso la parrocchia San Pio X di San Benedetto del Tronto.

Prima di concludere la riunione, il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio, ricorda che nei prossimi mesi si dovrà provvedere alla rilettura ed eventuale adeguamento dello Statuto della Società di Comitato, pertanto invita il Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto e il Vice - Presidente Provinciale Cinciripini Francesco, a lavorare per questo progetto. Inoltre, invita il Responsabile Area Sportiva Bianchini Alessandro a presentare quanto prima il Comunicato n°01 per la stagione sportiva 2013/2014 nel quale dovrà inserire anche le date indicative per l'inizio dell'attività giovanile, da prevedere nella prima metà di novembre.

15

Terminati i punti all'ordine del giorno la riunione si chiude alle ore 00.23 rimandando il Consiglio a data da destinarsi.

Presidente
(Benigni Antonio)

Il segretario Verbalizzante
(Sacchini Eleonora)